

Nota informativa sulla vaccinazione antinfluenzale

Categorie per le quali la vaccinazione stagionale è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente.

La vaccinazione antinfluenzale viene offerta attivamente e gratuitamente ai soggetti che per le loro condizioni personali presentino un maggior rischio di andare incontro a complicanze nel caso contraessero l'influenza. In sintesi, le categorie a cui va offerta gratuitamente sono le seguenti:

1. Soggetti di età pari o superiore a 60 anni.
2. Donne che all'inizio della stagione epidemica sono in gravidanza (qualunque trimestre) e nel postpartum.
3. Soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza:
 - malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO);
 - malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;
 - diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI >30);
 - insufficienza renale/surrenale cronica;
 - malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
 - tumori;
 - malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
 - malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
 - patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
 - patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari);
 - epatopatie croniche
4. Soggetti di età compresa tra 6 mesi e 6 anni compiuti.
5. Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.
6. Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti.
7. Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato)
8. Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori:
 - Medici e personale sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali.
 - Forze di polizia, Vigili del fuoco, Forze dell'Ordine, ecc
 - Altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa;
9. Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:
 - Allevatori
 - Addetti all'attività di allevamento
 - Addetti al trasporto di animali vivi
 - Macellatori e vaccinatori
 - Veterinari pubblici e libero-professionisti
10. Donatori di sangue.

Nell'ambito del territorio della stessa ASL i PLS possono vaccinare anche gli assistiti di altri curanti qualora questi non aderiscano alla campagna vaccinale. I MMG possono vaccinare anche gli assistiti di altri curanti qualora per motivi imprevedibili ed imprevisti sia loro impossibile ottemperare a quanto previsto dall'art 43 comma 6 lettera e dell'ACN vigente.